

INDICAZIONI PER RIPARTIRE

Ottobre 2020

“Torniamo ad essere semplicemente umani, uomini e donne che si prendono cura gli uni degli altri e sentono che nel prendersi cura hanno vita e respiro. Non lasciamoci rubare la vita. Torniamo a prenderci cura degli altri”. (Vescovo Lauro, 2 agosto 2020)

La pandemia ancora in corso ha inevitabilmente segnato ognuno di noi.

Da un giorno all’altro abbiamo dovuto cambiare le nostre abitudini. Ciò che un tempo era scontato improvvisamente non lo era più. Andare a scuola, al lavoro, abbracciare i nonni, giocare con gli amici, fare sport, andare a Messa, in oratorio, tutto ad un tratto non si poteva più fare.

Ora, per fortuna, la scuola è ricominciata, in tanti sono tornati al lavoro e possiamo riprendere a fare molte attività.

È importante tornare ad incontrarci anche in parrocchia e in oratorio, ne hanno bisogno i ragazzi e anche gli adulti. Con le dovute attenzioni e rispettando sempre le regole possiamo tornare a guardarci negli occhi, a condividere momenti, a percorrere un tratto di strada insieme.

Non possiamo ancora abbracciarci, darci la mano, ma in questi mesi abbiamo capito che possiamo essere vicini anche senza toccarci.

Alcune indicazioni

- **Regole e opportunità.** Non vediamo nelle regole un ostacolo ma un’opportunità per educarci al rispetto reciproco. Ricordiamoci che ognuno è responsabile dell’altro: rispettando le regole tuteliamo anche le persone più fragili e vulnerabili che in questo momento sono ancora più esposte al pericolo del contagio.
- **Alleanze.** Cogliamo l’occasione di creare alleanze con le famiglie e le agenzie educative presenti sul territorio. Prima di iniziare le attività con i bambini e i ragazzi, incontriamo i genitori: questo ci permetterà di conoscerci e percorrere un tratto di strada. La firma del patto di responsabilità reciproca può essere l’occasione per condividere con le famiglie il percorso che ci accingiamo a fare.
- **Paziente umiltà.** Accettiamo di fare quello che è possibile fare. Forse ci sembrerà poco, ma sarà tanto, perché al primo posto avremo messo l’incontro con Dio e con l’altro.
- **Relazioni.** Mettiamo al centro le relazioni: impegniamoci per ri-tessere i legami e riscoprire il piacere di camminare insieme.
- **Cura e bellezza.** Ciò che proponiamo curiamolo nel dettaglio, impegniamoci affinché quello che proponiamo sia bello e trasmetta tutta la nostra passione educativa.

Per la catechesi

Non facciamoci cogliere dalla frenesia di riprendere il cammino catechistico dove si era interrotto, aiutiamo tutti coloro che sono impegnati nella catechesi ad **essere sereni**. Non si deve pensare di dover recuperare i mesi in cui abbiamo dovuto, in molti casi, sospendere la catechesi.

Quest'anno cerchiamo di lavorare con i **piccoli gruppi**. Questi possono essere una risorsa in quanto permettono di conoscersi meglio, di instaurare relazioni più profonde e di dedicare più tempo all'ascolto reciproco.

Il Servizio Catechesi della Diocesi sta lavorando a un **nuovo progetto per la catechesi**. Quest'anno verranno coinvolte solo alcune realtà che sperimenteranno e costruiranno insieme al Servizio la proposta. Dall'anno pastorale 2021-2022 si vorrebbe che il nuovo progetto partisse in tutta la Diocesi.